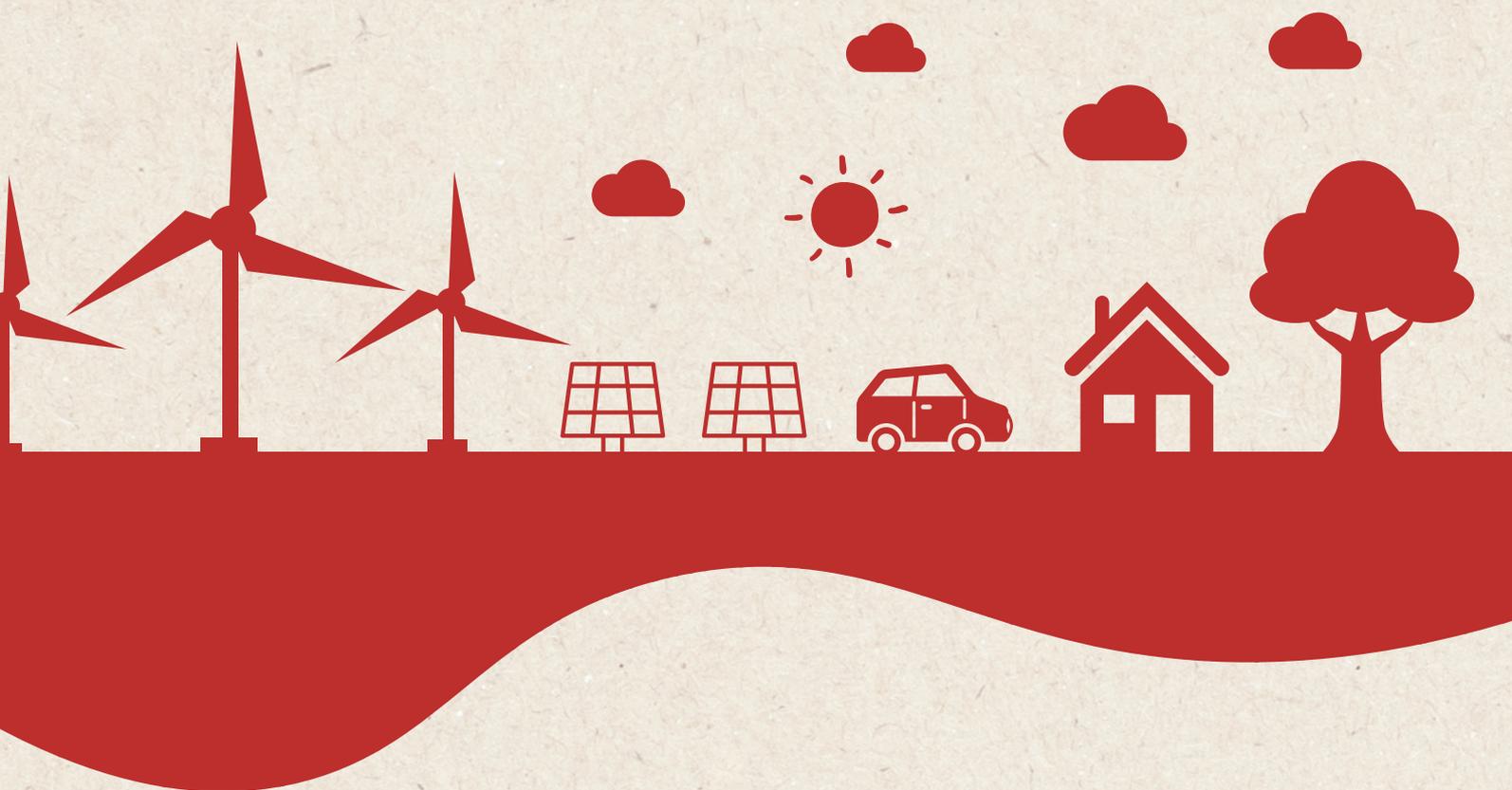


PER TUTTA LA VITA, GRAZIE!

FLASHES
OF LIFE

E^d **ECO**



EDITORIALE

Oggi, 29 maggio 2023, **l'Economia di comunione vive da 32 anni!**

Un infinito grazie a ciascuno/a di voi perché ci siete, perché attraverso di voi, che avete un giorno risposto alla chiamata a costruire un'economia di comunione e vi siete rimasti fedeli, questa economia è una realtà viva. Piccola, fragile, troppo discreta, ma c'è, vive, e profeticamente testimonia che la comunione nell'economia è possibile e che ne vale la pena. Grazie alla vostra perseveranza, alla vostra generosità, alla vostra fede e fedeltà, altri possono oggi scoprirla e impegnarsi con noi a far crescere gli spazi di comunione nelle imprese, nelle università, nelle scuole e in tutta la società, nei vari aspetti dell'economia e in tantissime parti del mondo. Ve ne siamo immensamente grati!

L'augurio che ci facciamo reciprocamente in questo anniversario è che continuiamo a servire e a sviluppare questa economia di comunione con sempre più responsabilità, coraggio, creatività e profezia. Per crescere e diffondersi, ha bisogno di tutti noi, che la viviamo e testimoniamo con forza e radicalità, in modalità sempre nuove e innovative, e che sappiamo sostenerci a vicenda nelle inevitabili crisi e prove della vita.

Ricordiamoci che ovunque c'è qualcuno/a che vive secondo il suo spirito, è presente tutta l'EdC e che allo stesso tempo, solo tutti insieme siamo veramente un'economia di comunione. Continuiamo ad andare avanti insieme!

**L'EDC È OGGI UNA REALTÀ
PLURALE: ALBERO CON
ALCUNI FRUTTI MATURI ED
ALTRI ANCORA ACERBI.**

**L'EDC È TANTE COSE MA È
SOPRATTUTTO VITA DONATA...**



PER TUTTA LA VITA, GRAZIE!

FLASHES OF LIFE

EdC

E tra tanta vita Edc, oggi vogliamo iniziare a raccontare piccole pillole che ci portano in diverse parti del mondo, in grandi ma anche piccole realtà. Storie che ci permettono di sperimentare lo spirito con cui viene vissuta oggi l'Economia di Comunione. Questa è la prima di una serie di notizie che condivideremo con voi e che mostreranno i tratti più salienti dell'edc di oggi nei diversi aspetti (povertà, aziende e cultura) e nelle diverse parti del mondo.

• ARGENTINA



L'amore ci rende
casa e comunità

Progetto Domus (Lincoln)

Il Progetto Domus (che in latino significa casa) è nato dal dolore di molte famiglie che non osavano chiedere una casa perché non l'avevano mai sognata, e apre le porte a relazioni reciproche, alla costruzione di case e alla dignità personale e sociale.



Domus ha stampato sui suoi muri il desiderio di alcune famiglie argentine di vedere realizzato, come molti, il diritto a possedere una casa propria; sogno reso possibile grazie al progetto di autocostruzione partecipata di alloggi, avviato nel comune di Lincoln (Argentina) nel 2019.

Persone di tutte le età, con l'aiuto di professionisti, hanno unito le forze e si sono formate nell'arte della costruzione, generando reciprocità, cittadinanza e comunità fraterna.

Oggi 25 famiglie stanno costruendo le loro case in un quartiere di Lincoln, poi lo faranno altre 30 a Bragado e altre 30 a 9 de Julio, altre due città della regione.



Per guardare il video di
DOMUS si può cliccare su
questa icona o scansionare
il codice QR.

• CAMERUN

Educazione finanziaria per gli sfollati interni

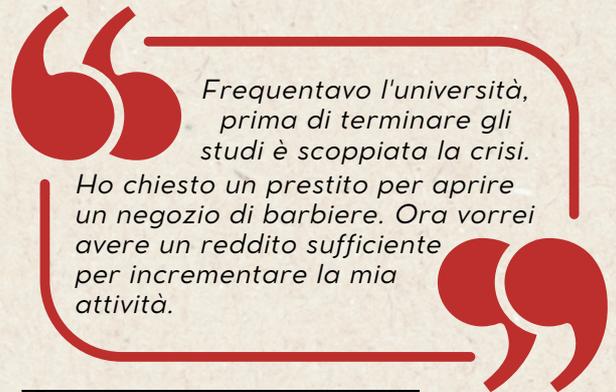
Yaoundé, la capitale del Camerun, è un luogo perfetto per sperimentare la trasformazione sociale in atto nel Paese, con le sue molte facce e complessità; dopo la cosiddetta crisi anglofona la città si è ritrovata a ospitare centinaia di migliaia di sfollati interni.

La crisi ha portato molti ad abbandonare non solo case e le città, ma anche le proprie occupazioni.

Arrivati in Yaoundé, cercano alloggio presso parenti o trovano una sistemazione precaria insieme ad altre famiglie. Nelle loro "nuove case", per far fronte a problemi quali la sostenibilità, l'alloggio e le tasse scolastiche, i partecipanti del progetto gestiscono diverse piccole imprese generatrici di reddito. La formazione si è quindi concentrata sugli sfollati interni (IDP) che sono già parrucchiere o barbieri o hanno già competenze in materia di cucito, di produzione di scarpe o altro.



Per leggere di più su questa iniziativa si può cliccare su questa icona o scansionare il codice QR.



Frequentavo l'università, prima di terminare gli studi è scoppiata la crisi.

Ho chiesto un prestito per aprire un negozio di barbiere. Ora vorrei avere un reddito sufficiente per incrementare la mia attività.

Derrick, partecipante al programma di educazione finanziaria

La formazione in ambito amministrativo e finanziario fa parte del "**Progetto Yaoundé**", che cerca di accompagnare i beneficiari nelle loro attività a livello tecnico e psicosociale, fornendo:

- Rafforzamento delle capacità nelle attività che i beneficiari stanno già svolgendo.
- Formazione di coloro che hanno già delle capacità
- "Formazione per migliorare" le loro attività.

Il report completo di questo progetto è disponibile su [questo link](#).

• SPAGNA - COSTA D'AVORIO

Pozzo d'acqua SAGUIPLEU



L'AE dC (Associazione per una Economia di Comunione Spagna), attraverso i suoi partner, ha collaborato con l'Associazione "Alzati e cammina" (Levántate y anda) in diversi progetti volti a migliorare le condizioni di vita degli abitanti della città di Saguipleu, in Costa d'Avorio.



Tra questi progetti, a Saguipleu è stato installato un serbatoio da 10.000 litri ed è stato avviato un pozzo d'acqua, grazie al quale tutta la popolazione potrà avere accesso all'acqua potabile nelle proprie case. Il pozzo preverrà molte malattie e migliorerà la qualità della vita, soprattutto per donne e bambini.



Per leggere di più su questa iniziativa si può cliccare su questa icona o scansionare il codice QR.

• COREA - MYANMAR



Tessere legami di comunione



I conflitti politici e sociali che hanno colpito duramente il Myanmar hanno aggravato la situazione economica di migliaia di famiglie del Paese. Le disuguaglianze e le carenze del sistema economico sono diventate ancora più evidenti nel mezzo delle varie crisi.

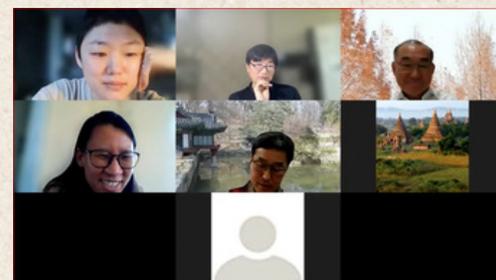
Mossi da questa drammatica situazione, alcuni imprenditori e aderenti dell'Economia di Comunione in Corea hanno deciso di mettere in atto un progetto che mira a collaborare con le realtà che stanno vivendo difficoltà in entrambi i Paesi: **Atutu Myanmar (아뚜뚜 미얀마) 프로젝트**

Inizialmente hanno cercato di inviare aiuti economici, ma il governo ha continuato a bloccare i canali per farli arrivare. Decisero allora di importare alcuni prodotti locali, come i tessuti.

I tessuti sono tessuti dai Kayan, una minoranza etnica del Myanmar. Una volta arrivati in Corea, sono venduti da **"Aga Sewing"**, una cooperativa composta da ragazze madri che, imparando a cucire vari tessuti ed a confezionare oggetti destinati soprattutto ai bambini, migliorano la loro situazione economica.

"Aga Sewing", che in coreano significa "Cucito per bambini", è una cooperativa incubata da imprenditori coreani che cercano di aiutare madri che crescono i figli da sole.

Con il loro lavoro, il ricavato delle vendite è devoluto al Myanmar attraverso <Economy for All> Korea EdC.



• ITALIA



POLO LIONELLO BONFANTI

- Loc. Burchio snc, 50063 Figline e Incisa Valdarno (FI)
- info@edicspa.com



In Italia, a Firenze, il **Polo Lionello Bonfanti** vuole essere un luogo di **incontro**, di **relazioni** e di **inclusione**...

La riapertura delle porte del Bar del Polo Lionello - gestito internamente - ha rappresentato un importante impegno da parte di E.di C. SpA per ricreare quello che, come in altre occasioni, non vuole essere un "semplice bar", ma un luogo dinamico di relazioni.



Oltre al caffè, allo spazio di innovazione si **vuole vivere l'inclusione dei più fragili** mediante l'inserimento nell'organico lavorativo di un ragazzo diversamente abile. Questo ha portato ad una maggiore sinergia con i servizi sociali ed il coinvolgimento di altre persone nel resto delle attività del Polo. Al momento sono 3 i giovani diversamente abili che svolgono dei lavori al Polo.

Nel 2022 sono riprese molte attività. Le sale e i corridoi si sono riempiti di vita con l'organizzazione di workshop, attività aziendali, conferenze, presentazioni di libri, hackathon, lezioni, ecc.

• CUBA

Imprenditori cubani, un segno di speranza

A Cuba, l'Economia di Comunione passa attraverso le aule scolastiche, le imprese e anche gli schermi grazie a documentari che raccontano i diversi progetti sul territorio. Uno di questi è **EcoArte**, dove un gruppo di donne si è unito intorno alla passione per il cucito, il ricamo e altre arti manuali con l'obiettivo non solo di crearsi un reddito, ma anche di utilizzare il proprio tempo libero in modo piacevole e di creare relazioni personali.



Inoltre, l'Edc/EoF Hub ha promosso la formazione di diversi gruppi di imprenditori. Ad un gruppo di loro a El Caney, vengono fornite competenze di gestione aziendale secondo lo spirito di The Economy of Francesco, si organizzano corsi di cucina, cucito e artigianato, conservazione degli alimenti, fiere e collegamenti tra loro e si fornisce cibo ai più poveri del villaggio.



Cuba sostiene gli imprenditori, non solo per far emergere la loro vocazione e trasformarla in realtà, ma anche per infondere uno stile imprenditoriale che includa il valore umano della solidarietà, gioia e gentilezza. **Gli imprenditori sono un segno di speranza nella Cuba di oggi.**

• OPLA

Per mantenere viva la memoria di Leo Andringa, che fu tra i primi ad intuire la delicatezza del processo di distribuzione degli aiuti agli indigenti, l'EdC ha deciso di intestare a lui il neo-costituito "Osservatorio sulla povertà Leo Andringa" (OPLA), con sede al Polo Lionello Bonfanti.

L'articolo che segue è stato pubblicato di recente dal team OPLA.

LA POVERTÀ ATTRAVERSO LE LENTI DELLA COMUNIONE

Francesco Tortorella,
Germán Jorge,
Maria Helena Fonseca,
Tainã Santana

«**Perché non ci siano più poveri fra noi**», diceva Chiara Lubich in occasione del lancio dell'Economia di Comunione. In questo senso l'EdC ha fin da subito cercato di mettere in atto diverse iniziative che andassero a sconfiggere la vulnerabilità. Per farlo sono stati adottati diversi approcci negli anni, partendo da diverse visioni, fino ad incarnarsi in diverse forme nel mondo, a seconda delle culture locali.



Ciò che ci sembra comune ai vari approcci è che l'EdC ha sviluppato, a partire dall'esperienza vissuta, un suo aspetto caratteristico specifico: **la comunione**. «*Non andiamo a 'dare cose', ma a creare rapporti e favorire la comunione*», racconta un operatore EdC che lavora in un quartiere disagiato della sua città.

Ma in fondo, perchè la comunione? Come possiamo definire cosa sia la comunione? Abbiamo numerose concettualizzazioni che sono state costruite nella nostra narrazione.

Dal Brasile abbiamo sentito la seguente spiegazione: *«Perché la comunione? La potenza dell'essere umano emerge dall'incontro. Per EdC, quindi, **comunione significa una cultura dell'incontro capace di promuovere, nella vita e nell'economia, la connessione tra opportunità e vulnerabilità**».*



Insieme ad altri movimenti e organizzazioni che operano nel campo della povertà, l'Economia di Comunione ha aiutato a comprendere che il fenomeno della povertà, espresso dalla vulnerabilità economica, è multidimensionale. La vulnerabilità economica, che spesso si manifesta in situazioni di indigenza, indegnità e scarsità assoluta, è il riflesso di diversi tipi di vulnerabilità che coesistono o precedono: vulnerabilità emotiva, sociale, relazionale, politica, educativa.

L'Economia di Comunione nasce con l'obiettivo di sradicare la miseria, cioè la sua azione deve essere complessa e molteplice. La redistribuzione delle risorse è un punto centrale e importante, ma non è il primo né il centrale. Per superare la vulnerabilità è necessario sentirsi degni, parte di una comunità più grande, riconoscersi come soggetto della propria esistenza, camminando accanto ad altre persone.



[Per leggere l'articolo completo si può cliccare su questa icona o scansionare il codice QR.](#)

Questa è la comunità, questa è la comunione: una cultura dell'incontro in cui si condividono vita, vulnerabilità e opportunità. È rigenerare la vulnerabilità attraverso le relazioni.

Su questa base, negli ultimi anni la comunità internazionale EdC ha espresso in diversi paesi la necessità di migliorare e potenziare il nostro processo di gestione delle risorse su scala globale, stabilendo un insieme di criteri pubblici accessibili a tutti che ci permettano di approfondire e potenziare le nostre capacità di affrontare la vulnerabilità nei nostri territori, condividendo forme di sostegno reciproco.

Quest'anno abbiamo avviato questo processo: sulla base dello studio e del consolidamento delle nostre narrazioni, delle esperienze, delle ricerche già effettuate, dei modelli praticati dalle organizzazioni di cooperazione internazionale e degli standard tecnici applicabili a questo settore, abbiamo iniziato la costruzione di un nuovo processo globale di gestione delle risorse EdC.

CON L'ECONOMIA DI COMUNIONE

IL TAVOLO CONDIVISO CON I POVERI È DIVENTATO
IL LAVORO CONDIVISO NELLE **IMPRESE**,

LA MENSA DELLE CASE È DIVENTATA
L'UFFICIO DELLE **AZIENDE**.

IL PRIMO DONO È SEMPRE DONO DI VITA:
COMUNIONE CHE DIVENTA CONCRETA CREAZIONE
DI OPPORTUNITÀ CON E PER GLI ALTRI.

